

Conferenza stampa Progetto Cuore Visconteo 18 marzo 2021

- Prende il via Cuore Visconteo, il progetto finalizzato a contrastare le forme delle nuove povertà materiale, educativa, relazionale, che colpiscono fasce di popolazione che prima della pandemia non ne erano toccate.
- Costituito il Fondo Cuore Visconteo per attivare la risposta solidale della comunità.

Il progetto Cuore Visconteo, promosso dalla nostra Fondazione, raccoglie la sfida di Fondazione Cariplo che, attraverso il programma “Contrastare l’aggravio delle povertà”, punta sulle **Fondazioni di Comunità** e sulla loro **capacità di aggregare competenze e risorse territoriali**.

I dati Istat mostrano, con evidenza che la pandemia ha inciso drammaticamente sulla povertà assoluta e creato nuove povertà; visto da questa prospettiva il problema rischia di apparire troppo grande per essere affrontato e di giustificare l’immobilità.

Per questo il progetto Cuore Visconteo nasce con un approccio sperimentale, un pilota che attiva “reti solidali contro la povertà” e basa quindi la propria realizzazione su modalità d’intervento che nascono dall’**ascolto** e utilizza le **capacità degli operatori prossimi al bisogno**, siano essi enti non profit ed enti locali, per declinare risposte concrete alle reali necessità e alle dinamiche territoriali.

Ha quindi individuato il territorio dell’**Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano** che comprende 11 comuni dell’area Sud Ovest della città metropolitana (Rozzano, Pieve Emanuele, Locate di Triulzi, Opera, Basiglio, Lacchiarella, Zibido S.G, Binasco, Casarile, Noviglio, Vernate – gli ultimi 4 fanno riferimento alla Fondazione Comunitaria Ticino Olona) molto diversi tra loro per tessuto sociale ed economico.

Un tessuto economico-sociale già fragile che somma nuove difficoltà a marginalità pregresse e che comprende 125.000 abitanti, circa 53.000 nuclei famigliari, concentrati per due terzi a Rozzano, Pieve Emanuele, Locate di Triulzi e Opera, i quattro comuni in cui andranno a concentrarsi le azioni della prima annualità del progetto. Ma anche un tessuto attivo, in cui i Comuni del Distretto Visconteo sono intervenuti con decisione a partire dalla prima fase emergenziale e su cui operano i principali enti non profit dell’area metropolitana.

In questo contesto, il progetto Cuore Visconteo intende agire sia per affrontare l’emergenza, sia per rafforzare il tessuto sociale creando percorsi di empowerment delle famiglie e facendo crescere il senso di responsabilità individuale.

Concretamente pone al cuore dell’azione la **collaborazione tra enti locali, privati e privato sociale** per mettere a fattor comune le competenze ed integrare gli strumenti esistenti con i provvedimenti messi in campo da Stato e Regione. **Attiva le reti territoriali non profit** vigilando su una **gestione integrata e coordinata** che ottimizzi i risultati ed eviti sovrapposizioni.

Mobilita la comunità locale alla solidarietà, coinvolge cittadini, aziende enti per rispondere **uniti e consapevoli** delle conseguenze che l’aumento della povertà genera nelle nostre comunità, in termini di disuguaglianza, marginalità, frammentazione, tensione sociale.

Capofila di progetto



Partner istituzionali



Sostenitori



Partner



Partner tecnico



Le risorse destinate al progetto confluiscono sul **Fondo Cuore Visconteo**, costituito dalla nostra Fondazione che, partendo da una prima dotazione messa a disposizione da Fondazione Cariplo e Fondazione Peppino Vismara, raccoglierà le donazioni derivanti dal fundraising (già confermata una donazione dell'Unione Buddhista Italiana), da contributi di cofinanziamento della nostra Fondazione e da *value in kind* messo a disposizione dagli enti del Terzo Settore coinvolti (Bando Alimentare, Banco Farmaceutico, etc.).

Il valore delle risorse economiche attivate, più il *value in kind*, è nell'ordine di 1,5 milioni di euro per la prima fase.

Il Fondo "Cuore Visconteo" è aperto alla partecipazione di chiunque intenda dare il proprio contributo per contrastare la situazione di difficoltà in cui vivono le fasce più deboli della comunità dell'Ambito Visconteo per superare la fase di emergenza e ridare dignità e prospettiva alle persone più fragili; potrà articolarsi in sottofondi legati a specifici progetti o a singole aree del territorio, sarà assicurato il rendiconto dell'utilizzo delle risorse.

IL MODELLO DI INTERVENTO

Il progetto si sviluppa su tre annualità. Il primo anno coinvolge i comuni di Rozzano, Locate Triulzi, Pieve Emanuele, Opera e dal 2022 prevede di estendersi, in modo incrementale, agli altri sette comuni del distretto.

Si rivolge prioritariamente alle famiglie con figli minori (il target più vulnerabile) e coniuga una risposta diretta ai bisogni primari, con uno sguardo a medio-lungo termine, volto a potenziare la capacità delle famiglie di uscire dalla condizione di povertà e, ai propri membri, di inserirsi nel mondo del lavoro.

Il progetto affronta la povertà lungo cinque direttrici:

Povertà Alimentare. Attraverso la creazione di un hub alimentare a Opera e il potenziamento del social market di Rozzano viene garantita l'accesso a generi alimentari, freschi e secchi, per i nuclei familiari in difficoltà economica. A questo si affiancheranno l'attivazione di un sistema di filiere corte che coinvolgerà le aziende e i produttori locali ed un intervento di educazione alimentare. Partner Progetto Arca, Croce Rossa Italiana, Banco Alimentare

Povertà sanitaria. Grazie alla raccolta e distribuzione di farmaci e ad un sistema di visite mediche a costi calmierati e alle "visite sospese", derivanti dallo sviluppo di accordi con enti sanitari locali, verranno assicurate le cure necessarie alle persone e alle famiglie in situazione di indigenza. Partner Croce Rossa Italiana in collaborazione con Banco Farmaceutico.

Povertà Educativa. L'azione si rivolge al target della prima infanzia e dell'adolescenza coinvolgendo i genitori, le scuole, gli spazi di aggregazione giovanile del territorio. Gli obiettivi:

- promuovere iniziative educative e socializzanti per bambini (fascia 0 - 3 anni) e genitori;
- orientare e offrire esperienze formative a adolescenti, attraverso laboratori educativi e occasioni di partecipazione e cittadinanza attiva; contrastare l'abbandono scolastico.

Per questa attività potrà contare sui Centri di comunità, spazi di aggregazione, già attivi e presidiati dalle organizzazioni che collaborano al progetto:

- a Rozzano: la Casa per fare insieme, il FunLab, lo spazio Giovani Caos;
- a Opera: la Casa delle Mamme, l'Abbazia di Mirasole;

Capofila di progetto



Partner istituzionali



Sostenitori



Partner



Partner tecnico



- a Pieve Emanuele: La Centrale Termica e il centro Prima Infanzia;
- a Locate Triulzi: la Casa per fare insieme, il centro giovani, gli spazi Baraonda e Rebelot.

Partner: Cooperativa Arti e Mestieri, SAS, Marta, Pratica, Soletterre.

Povertà abitativa: il progetto prevede un budget per la copertura dei costi di piccoli interventi di riparazione/manutenzione della casa ed eventuali coperture di rate affitti/mutuo per le famiglie in difficoltà economica, anche attraverso strumenti di finanzia etica.

Partner: Caritas Ambrosiana e Progetto Arca.

Formazione e lavoro. Il lavoro è la leva determinante per uscire dalla condizione di vulnerabilità, l'impegno di Cuore Visconteo è avvicinare domanda e offerta e potenziare l'occupabilità attraverso

- orientamento al lavoro per adulti e giovani disoccupati,
- formazione professionale negli ambiti, della logistica, della sanificazione e pulizia, della *digital transformation*, dell'alimentare;
- tirocini professionalizzanti per l'inserimento lavorativo puntando alla creazione di network con le aziende del territorio.

Partner: Progetto Mirasole, Fondazione Adecco e Capac.

Cambiamento nel tessuto sociale del territorio. Nel triennio il progetto intende integrare i servizi pubblici, con l'azione sussidiaria del privato sociale e la collaborazione degli operatori economici del territorio per agire, laddove possibile, in modo preventivo sulle situazioni di vulnerabilità.

Accanto alla risposta emergenziale propone alla cittadinanza iniziative di sensibilizzazione con l'obiettivo di generare un cambiamento nel tessuto sociale, allargando l'adesione delle realtà del Terzo Settore, mobilitando il volontariato, i cittadini e i gruppi informali, coinvolgendo le aziende per potenziare la capacità di risposta locale.

Partner: Progetto Mirasole, Acli milanesi, CSV Milano, Fondazione di Comunità Milano

Monitorare e valutare efficacia e impatto. Cuore Visconteo prevede un osservatorio sociale che accompagna lo sviluppo delle attività e restituisce l'esito su risultati attesi e gli scostamenti; una ricerca sociale che approfondirà la situazione socioeconomica e i cambiamenti attivati.

Partner: CODICI e Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Sociologia.

“È tempo di affrontare le grandi questioni come la povertà e lo sviluppo sociale del nostro Paese facendo rete - commenta Carlo Marchetti, Presidente della Fondazione di Comunità di Milano - occorre partire dai territori, dal connubio di attori sociali e istituzionali, dalla messa a sistema di competenze, professionalità, valori e visioni per ricostruire una storia di vicinanza e di solidarietà; un approccio in cui l'unità di intenti sia non solo il valore aggiunto dei programmi sociali, ma il lievito di una società aperta ed inclusiva, resiliente e volta alla crescita di un reale benessere delle persone”.

“Oggi più che mai è importante guardare alla povertà con uno sguardo multidimensionale - evidenzia Ivano Abbruzzi, Presidente di Impresa Sociale Progetto Mirasole, capofila del progetto - che consideri le persone coinvolte nei programmi di assistenza sociale in tutte le dimensioni della vita; che congiunga le diverse attività mettendo al centro le persone, le famiglie, le relazioni: il capitale che oggi non possiamo correre il rischio di perdere. È importante che ogni intervento di aiuto parta dalla necessità, interiore e particolarmente delicata in questo periodo, di guardare al

Capofila di progetto



Partner istituzionali



Sostenitori



Partner



Partner tecnico



futuro con maggiore fiducia e proattività. La prossimità del progetto e l'attivazione di percorsi di solidarietà a livello comunitario puntano a creare il terreno in cui possano fiorire progetti di ripartenza per le tante famiglie che oggi non riescono più a immaginare un percorso di vita.

Come testimonia Cristina Perazzolo, Vice Sindaco di Rozzano "Nonostante il grande impegno costante dei Comuni nella battaglia contro le povertà, vecchie e nuove, il benessere di ognuno deve essere un compito di tutti, per questo abbiamo bisogno di progetti condivisi e apprezziamo molto la proposta di Cuore Visconteo, una proposta che arriva da parte di Fondazioni ed altri soggetti privati che hanno nella loro missione il bene comune, e in questo ci vedono - come enti locali - non solo alleati ma promotori e protagonisti di questa sfida, che vuole rendere il nostro territorio meno vulnerabile ai rischi concreti delle nuove povertà. Abbiamo già collaborato con molti soggetti che ritroviamo in Cuore Visconteo, in particolare Fondazione di Comunità Milano, Fondazione Cariplo e con i partner del progetto. Un'alleanza tra pubblico e privato che si presenta in una cornice più solida, in grado di lavorare insieme contro le fragilità nel quotidiano, ma anche di affrontare insieme altri fenomeni che potrebbero presentarsi. Alleati con il privato sociale, ma anche con le imprese, che hanno un ruolo fondamentale nel tessuto della nostra comunità per creare opportunità per chi nel nostro territorio risiede e lavora".

Per sapere di più www.fondazionecomunitamilano.org.

Informazioni per la stampa

Ufficio Stampa Fondazione di Comunità Milano
Gabriella Gemo g.gemo@fcmilano.org
tel. 02 37902523 - cell. 335 5758829

Capofila di progetto



Partner istituzionali



Sostenitori



Partner



Partner tecnico



ALCUNI DATI DEL TERRITORIO

I dati di sintesi:

- una popolazione cresciuta dell'11,4% (quasi 13mila residenti) negli ultimi 10 anni;
- 11,4% della popolazione di origine straniera, con picchi in alcuni Comuni (a Rozzano in alcuni istituti scolastici gli alunni stranieri sono al 38%)
- cresce l'indice di vecchiaia, gli over 65 rappresentano oltre il 20% dei residenti (in particolare nel Comune di Opera)
- presenza di categorie fragili, a rischio povertà ed emarginazione - padri separati, over 50 che hanno perso il posto di lavoro con minori nel nucleo familiare, famiglie mono-genitori, 30% di soggetti con malattie croniche, 2,1% di persone con disabilità, oltre 3.500 lavoratori/lavoratrici con contratti a termine;
- redditi: nell'intero distretto, eccezion fatta per Basiglio, risultano assenti cittadini con redditi medio alti, a Rozzano un quarto della popolazione dichiara un reddito annuo di 10.000 euro, il 70% non arriva a 26.000 euro lordi;
- crisi occupazionale: nei primi quattro mesi del 2020 si sono registrate 456 Dichiarazioni di immediata disponibilità al lavoro, che formalizza la condizione di disoccupazione per accedere alle misure di supporto al reddito e ai servizi per l'impiego; mentre le nuove assunzioni effettuate da imprese del territorio sono diminuite, nello stesso periodo, del 30% rispetto al 2019.

Nonostante la realtà economico-sociale i Comuni del Distretto Visconteo sono intervenuti con decisione nella fase emergenziale: i contributi diretti e non (buoni spesa etc..) sono aumentati del 500% rispetto alla media degli anni precedenti; oltre 500 persone hanno avuto accesso al pacchetto famiglie; circa 280 persone hanno stipulato patti per l'inclusione sociale; 60 giovani e donne sono stati coinvolti in un piano di inclusione attiva.

In generale gli interventi a sostegno superano del 30% alla media storica, per esempio gli accessi al Social Market di Rozzano sono aumentati di circa il 50% durante la prima emergenza ed ora sono assestati su un più 30%, stessa percentuale di incremento anche la distribuzione alimentare della Croce Rossa a Opera e Locate.

Capofila di progetto



Partner istituzionali



Sostenitori



Partner



Partner tecnico

